

Esame di Stato

a.s.2022/2023

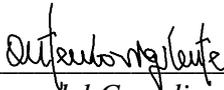
Documento del Consiglio di Classe 5D

Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
Scienze Umane	Stefania Lio
Filosofia	Antonio Vigilante
Lingua e cultura latina, Storia	Alessia Sganga
Lingua e letteratura italiana	Eleonora Mengoni
Scienze motorie	Marco Meli
Lingua e cultura inglese	Elena Baldetti
Storia dell'arte	Anna Vavalle
Matematica e Fisica	Gianmarco Bianchi
Scienze naturali, biologiche e chimiche	Caterina Bernini
Religione	Paola Porciatti
Sostegno	Claudio Palermo
Sostegno	Francesco Cavalieri
Sostegno	Elisa Giulia Valvo
Attività alternativa	Stefania Giosa

DOCUMENTO DELIBERATO in data 8 maggio 2023.


Firma del Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 2
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 3
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 4
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 6
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 8
<i>Allegati al documento</i>	da pag. 11

1. PROFILO DELLA CLASSE

- a) percorso educativo-didattico nel quinquennio

La classe è formata da 25 studentesse e 2 studenti, tutti provenienti per promozione dalla classe quarta. [OMISSIS]

Sul piano della formazione culturale e intellettuale, il Consiglio di classe esprime un giudizio complessivamente positivo. Gli studenti si sono mostrati negli anni motivati e partecipi, maturando un metodo di studio efficace che ha consentito loro di conseguire una preparazione soddisfacente nella maggior parte delle discipline. L'impegno è risultato apprezzabile anche nelle discipline scientifiche, nelle quali tuttavia i risultati risultano meno omogenei, con una minoranza di studenti che registrano qualche fragilità. Dal punto di vista relazionale il clima della classe è stato caratterizzato da serenità, disponibilità al confronto, rispetto reciproco e collaborazione, aspetti che hanno consentito a tutti di crescere anche umanamente.

Grazie all'atteggiamento responsabile degli studenti è stato possibile continuare con una certa efficacia il lavoro educativo e didattico anche durante il periodo di Didattica a Distanza a causa della pandemia da COVID. Il rischio di qualche arretramento nella produzione dell'italiano scritto, dovuto alla difficoltà di esercitarsi in Didattica a Distanza, è stato scongiurato dall'impegno degli studenti al ritorno in aula, che ha consentito una rapida ed efficace ripresa grazie a un numero adeguato di esercitazioni.

- b) la relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

Discipline	Nominativo docenti	Continuità
Scienze Umane	Stefania Lio	Dal quinto anno
Filosofia	Antonio Vigilante	Dal quarto anno
Lingua e cultura latina, Storia	Alessia Sganga	Terzo anno fino ad aprile e quinto anno
Lingua e letteratura italiana	Eleonora Mengoni	Dal terzo anno, ma con lunghi periodi di assenza nel terzo anno
Scienze motorie	Marco Meli	Dal quinto anno
Lingua e cultura inglese	Elena Baldetti	Dal quinto anno
Storia dell'arte	Anna Vavalle	Dal quarto anno
Matematica e Fisica	Gianmarco Bianchi	Dal secondo anno
Scienze naturali, biologiche e chimiche	Caterina Bernini	Dal primo anno
Religione	Paola Porciatti	Dal terzo anno
Sostegno	Claudio Palermo	Dal quinto anno
Sostegno	Francesco Cavalieri	Dal quinto anno
Sostegno	Elisa Guilia Valvo	Dal quarto anno
Attività alternativa	Stefania Giosa	Secondo e quinto anno

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

- a) presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

In generale gli studenti di questa classe hanno acquisito una buona capacità di analisi e sintesi e sono giunte a una più che soddisfacente comprensione dei concetti chiave nelle materie umanistiche, artistiche e di indirizzo. La maggior parte di loro è in grado di leggere e comprendere testi complessi e di esprimere idee in modo chiaro e corretto sia in forma scritta che orale, di rielaborare la conoscenza, di collegare contenuti appartenenti ad aree disciplinari differenti e di ipotizzare soluzioni per problemi anche complessi. La maggior parte degli studenti hanno seguito le lezioni prendendo appunti, organizzandoli e creando mappe concettuali. Durante il periodo di Didattica a Distanza hanno acquisito anche competenze nella creazione di materiale multimediale. Come già segnalato, in un gruppo ristretto di studenti permane qualche difficoltà con le discipline scientifiche.

b) obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali perseguiti in tutte le discipline:

A. Competenze comunicative

Indicatori: comprendere, produrre

Descrittori :

- decodificare testi letterari e non: narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi, regolativi, iconici, cinetici, analogici, musicali, scientifici, espositivo-analitici.
- produrre messaggi efficaci, utilizzando diversi codici
- utilizzare il lessico disciplinare specifico

B. Competenze cognitivo-elaborative

Indicatori: elaborare logicamente, elaborare operativamente

Descrittori:

- focalizzare i nodi concettuali relativi ai vari oggetti culturali
- elaborare in modo personale le informazioni
- cogliere le relazioni fra i contenuti e fra le diverse aree disciplinari
- individuare un problema
- impostare un problema
- ricercare ipotesi di soluzione
- attuare procedimenti di risoluzione di problemi
- ricostruire un percorso concettuale utilizzando processi mentali e operativi interiorizzati

C. Competenze procedurali

Indicatori: eseguire, risolvere

Descrittori:

- elaborare strategie di memorizzazione: mappe concettuali, quadri di sintesi, schemi unificanti, grafici,
- utilizzare tecniche, formule, criteri, metodi e teorie
- rispondere ad un quesito dato utilizzando più strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate
- operare autonomamente, ponendosi obiettivi e scopi definiti
- riconoscere le strutture epistemologiche di ciascuna disciplina

D. Competenze cognitivo-creative

Indicatori: intuire, inventare

Descrittori :

- scoprire soluzioni inedite
- risolvere in maniera originale prove, esperimenti, problemi, composizioni

- elaborare in maniera originale sequenze e strutture

E. Competenze socio-relazionali

Indicatori: valutare, decidere, agire

Descrittori:

- assumere atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma
- rispettare le regole di convivenza democratica
- assumere progressivamente atteggiamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- elaborare progressivamente un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori
- sviluppare la capacità di autovalutazione costruttiva e propositiva
- sviluppare la capacità di orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionale

- a) livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

Riguardo alla preparazione, è possibile distinguere nella classe tre gruppi di studenti:

- 1) Circa la metà della classe ha raggiunto voti eccellenti in tutte le discipline.
- 2) Poco meno della metà ha raggiunto una preparazione discreta in tutte le discipline.
- 3) Un numero ristretto di studenti, pur avendo valutazioni discrete o buone in tutte le altre discipline, registrano qualche difficoltà nelle discipline scientifiche.

- b) la crescita umana e comportamentale della classe

La classe ha mostrato già nel biennio un atteggiamento serio e responsabile; negli anni sono cresciuti anche la solidarietà, la collaborazione e il dialogo con i docenti. Il clima sereno ha consentito di affrontare le difficoltà e le sfide – in particolare quelle legate alla chiusura della scuola – in modo costruttivo.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- a) metodologie e strategie didattiche

Fin dall'inizio del triennio sono state concordate e impiegate, a seconda dei momenti e delle opportunità, le seguenti metodologie didattiche:

- utilizzo sia della lezione frontale, intesa come esposizione introduttiva o riepilogo dei dati essenziali e guida all'analisi dei vari argomenti, sia di una tipologia più "dialogica" di comunicazione didattica, indirizzata particolarmente a ricercare e stimolare la partecipazione attiva e il confronto critico da parte degli alunni (discussione guidata, procedimento di indagine attuato personalmente o in gruppo e poi esposto alla classe mediante forme di interrogazione/lezione, esercitazioni guidate in classe, incontri di tipo seminariale);

- valorizzazione dello studio personale, ma anche della collaborazione in lavori di gruppo;

- costante riferimento ai manuali in uso, lasciando però il massimo spazio possibile all'approccio diretto con i testi, i documenti, le fonti originali e suggerendo ulteriori letture personali;

- suggerimento di possibili percorsi di approfondimento personale di tematiche curricolari o extracurricolari;
- suggerimento di esercitazioni per il ripasso ed il recupero *in itinere*;
- utilizzo, quando possibile, di tutta la strumentazione tecnologico-didattica disponibile nella scuola;
- massimo uso possibile delle risorse offerte dal territorio (beni ambientali, artistici, museali, ecc., mostre, conferenze, concerti, lezioni di esperti esterni, iniziative culturali in genere);
- visite guidate e viaggi d'istruzione, per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni;
- promozione e coordinamento dei possibili contatti di carattere pluridisciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare.

Inoltre, nell'ottica di coinvolgere in modo attivo gli studenti nel loro percorso di crescita e autorealizzazione, anche grazie al contributo delle Scienze Umane, che rappresentano la specificità dei percorsi formativi dell'indirizzo liceale, sono state sperimentate forme di approccio didattico e pedagogico quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il tutoring tra pari;
- l'insegnamento multimediale;
- l'*e-learning*, l'insegnamento orientativo e inclusivo che parte dalla conoscenza degli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni;
- la maieutica reciproca di Danilo Dolci.

b) DNL con metodologia CLIL

Non sono stati svolti nella classe moduli disciplinari secondo la metodologia CLIL.

c) ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)

Negli ultimi anni l'Istituto si è dotato di diversi materiali, soprattutto di ambito tecnologico, volti a garantire le condizioni di accesso ottimali alle risorse digitali: ogni aula è dotata di una Lavagna Interattiva Multimediale, grazie alla quale è possibile svolgere le lezioni o organizzare lavori di gruppo con all'ausilio di presentazioni multimediali, video e connessione alla rete internet. Gli ambienti di insegnamento sono comunque ampliati grazie alla partecipazione della classe a conferenze esterne all'Istituto, organizzate da altri enti. Quando il clima lo ha consentito sono stati adoperati anche i cortili interni per lezioni all'aperto.

d) materiali e strumentazioni particolari utilizzate

Libro di testo in formato cartaceo o digitale

Piattaforma Teams e registro elettronico Argo
 Piattaforme per la collaborazione online (es: Etherpad di Opendidattica)
 Lavagne digitali
 Piattaforme per la condivisione di materiali (Notion)
 Esplorazione della rete Internet
 Testi degli autori forniti dal docente
 Mappe storiche, geografiche, mentali, concettuali, argomentative
 Materiale iconografico e audiovisivo fornito dal docente o ricercato in Internet
 Dispense e appunti del docente anche in formato digitale

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) attività di recupero e potenziamento

Nell'arco del primo e secondo biennio di studi, la classe ha potuto beneficiare di corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.

Il numero più elevato di interventi di recupero e rafforzamento delle competenze, è stato, però, svolto in itinere durante le ore del mattino; durante il quinto anno la forma di recupero prevalente è stata quella in itinere.

Nel corso del biennio gli studenti hanno potuto frequentare un corso di potenziamento facoltativo di potenziamento della lingua inglese.

Al secondo anno gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare a un progetto di potenziamento di psicologia e matematica.

Al quinto anno gli studenti hanno potuto frequentare un corso di matematica per i test di accesso all'università.

b) Insegnamento di Educazione Civica

Per quanto attiene all'insegnamento dell'Educazione Civica, il PTOF di Istituto individua tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale.

In particolare nel corso del quinto anno sono state affrontate le seguenti tematiche:

aree/contenuti individuati Scienze motorie. BLSD (Sviluppo sostenibile) Religione Italiano. La Costituzione Inglese (Sviluppo sostenibile) Latino. La censura (Costituzione) Storia. La censura Arte. La tutela del patrimonio artistico Filosofia. Corso di Etica (Legalità e solidarietà)
Discipline – Secondo Periodo Scolastico: Fisica, Scienze naturali, Storia dell'arte, Inglese, Scienze umane, Filosofia
aree/contenuti individuati Fisica. (Sviluppo sostenibile) Scienze naturali (Sviluppo sostenibile) Scienze umane. Noi e gli altri

Filosofia: Corso di Etica: l'Etica del non umano Fiche
(Sviluppo sostenibile)

Per gli argomenti specifici si rimando ai programmi finali delle singole discipline.

c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività di PCTO.

Classe terza:

"Uno sguardo verso il mio futuro". Pubblica Assistenza di Siena. 15 ore

Classe quarta:

"In mostra a Palazzo Sansedoni". Vernice Progetti S.R.L. 26 ore.

"Seminari tematici all'Università". Università di Siena. 20 ore.

"Orienta il tuo futuro". Cooperativa orientamento Forium. 6 ore

Classe quinta:

"Verso il futuro". Tirocinio presso le scuole del territorio. 25 ore

Orientamento attivo scuola-università, Università di Siena, 15 ore.

d) altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Classe Terza

- Pillole di scienza
- Raccolta differenziata
- Riconoscere l'altro
- Educazione alla salute (le dipendenze)
- Extra moenia
- Partecipazione della classe a progetti educativi d'istituto
- Certificazioni linguistiche
- Gare di istituto
- CSS
- Torneo di pallavolo
- Progetto atletica leggera
- Giornate della memoria
- Ecdl
- E-twinning
- Collaborazione con Siena Italian Studies

Classe Quarta

- Raccolta differenziata
- Certificazioni linguistiche
- Giornate della memoria
- Ecdl
- Orientamento in uscita

Classe Quinta

- Viaggio di istruzione a Monaco, Salisburgo e Dachau
- Matematica per l'orientamento (svolto in modalità mista);
- Nucleare e Novecento

- Certificazioni per la lingua inglese (C1, First);
- Tutela del patrimonio (legato alla Storia dell'arte, a cura dell'Arma dei Carabinieri);
- Raccolta differenziata in classe
- Tornei interni e gare di istituto
- Certificazioni Ecdl
- Gare logico-matematiche
- Giornate della memoria
- Osservatorio Socio-Antropologico

e) percorsi interdisciplinari

Non sono stati svolti percorsi interdisciplinari.

f) iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Percorso interdisciplinare sulla Legge Basaglia: Letteratura (Pirandello), Arte (Van Gogh), Filosofia (Foucault), Scienze Umane (sociologia della salute), Storia (la malattia mentale femminile nell'Italia fascista) ed Educazione Civica (strumenti attuativi della legge Basaglia).

g) eventuali attività specifiche di orientamento

Corsi di orientamento universitario PNRR (DM 934 del 3 agosto 2022).

5. IL MODELLO VALUTATIVO

a) criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe

La valutazione dei risultati nelle prove di percorso ha avuto il primario compito di fornire ai docenti gli elementi per modulare e adeguare la loro azione nelle pratiche di apprendimento; la valutazione orientativa è stata perseguita attraverso ricerca e attuazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, sull'inclusione e finalizzate alla crescita delle potenzialità di ogni singolo studente. I docenti del Consiglio di Classe hanno verificato costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante la pratica didattica nei giorni in cui è stata possibile la presenza in aula e successivamente valutando la loro partecipazione, presenza e condivisione quando è stata utilizzata la didattica a distanza; sono state fatte prove di varia tipologia funzionali alle caratteristiche di ciascuna disciplina e nello specifico:

- colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto,
- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo,
- prove scritte oggettive,
- questionari a risposta aperta o chiusa,
- test di conoscenza e comprensione,
- analisi di tesi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, espositivi ed argomentativi.

La valutazione è stata attuata in due momenti:

a) durante il processo educativo, in itinere, con funzione formativa, testa correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti a progettare gli opportuni interventi di recupero

- b) Mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.

A quadrimestre sono state svolte almeno due prove di verifica formalizzante, senza distinzione, nell'attribuzione del voto finale, tra scritto e orale, anche in caso di discipline che contemplino entrambe le tipologie di verifica. Una o più prove valevoli per l'orale sono state svolte non mediante la tradizionale interrogazione, ma con test oggettivi e quindi anch'essi scritti (quesiti a risposta aperta o chiusa, soluzione di problemi, trattazione di singoli argomenti). Facendo anche riferimento a quanto indicato nel PTOF d'Istituto, i docenti del Consiglio di Classe concordano infatti nel ritenere la valutazione parte integrante del processo didattico-educativo perché riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre ad un armonico sviluppo della personalità dei giovani.

In particolare, sono sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (cognitivi, formativi, disciplinari e trasversali).
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche.
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per le modalità di verifica e valutazione e nelle varie discipline, si rimanda comunque alle programmazioni individuali dei docenti

- c) certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni diversamente abili

I criteri, gli indicatori e i livelli per la certificazione delle competenze in esito ai PCTO sono stati elaborati da un apposito gruppo di lavoro e ratificati dal collegio docenti. Le certificazioni così compilate per ciascun alunno saranno messe a disposizione del Presidente della Commissione di esame.

Con l'istituzione di una stretta relazione fra le figure che si occupano della disabilità nelle commissioni PCTO e Orientamento in Uscita si è inteso mettere a frutto quanto affermato dal Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n.66 che prevede anche per i ragazzi con disabilità grave l'elaborazione di un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro che rispetti i ritmi di lavoro, i bisogni di strutturazione e di supporto, la proposta di compiti perseguibili ed in linea con le finalità e gli obiettivi previsti nel PEI di ogni soggetto.

Per i singoli alunni con disabilità grave sono stati perciò concordati in sede di GLO progetti di Alternanza Scuola-lavoro individualizzati e coerenti con il suo progetto di vita.

- d) simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato

Sono state svolte simulazioni dello scritto di italiano (25 febbraio 2023); è in programma la seconda simulazione di italiano il 31 maggio. Inoltre è in programma la simulazione della seconda prova il 1 giugno.

- e) eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali.

Una simulazione del colloquio orale è stata svolta in data 3 maggio 2023.

- f) griglia/e di valutazione della/e prova/e di Esame in base alle disposizioni ministeriali

Le griglie di valutazione delle prove di esame sono allegate al documento.

- g) criteri di attribuzione del voto di comportamento/ criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

Per tutte le classi la valutazione della condotta avviene secondo criteri ed indicatori concordati nel Collegio Docenti, nell'attribuzione del voto si terrà soprattutto conto del rispetto delle regole, dell'interesse, partecipazione ed impegno nelle attività della classe, della frequenza e puntualità.

I criteri per la valutazione dei crediti formativi e per l'attribuzione del credito scolastico sono stati concordati nel Collegio Docenti. Sulla base delle tabelle ministeriali, viene assegnata la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la corrispondenza con la media dei voti conseguiti dallo studente negli scrutini finali per ciascun anno di corso.

Il Collegio Docenti ha stabilito di attribuire il massimo della fascia all'interno di una banda di oscillazione corrispondente allo studente la cui media matematica dia un numero decimale maggiore di 0,50; inoltre viene attribuito il punteggio massimo della fascia nel caso in cui lo studente presenti debita certificazione di crediti formativi (ad esempio certificazioni linguistiche o informatiche, attività extracurricolari di volontariato o sportive) o frequenti l'insegnamento di religione cattolica o attività alternativa, riportando valutazioni di merito. Per la specifica delibera del Collegio dei Docenti e per ulteriore approfondimento, si rimanda al PTOF d'Istituto. Si ricorda che nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017 prot.10719.

ALLEGATI al Documento

1. n. 11 relazioni finali dei docenti
2. n. 5 griglie di valutazione adottate dal C.d.C.
4. Esempi di materiali per il colloquio.

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Paola Porciatti

Disciplina: IRC

Classe: 5D Sezione Associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Monte ore di lezione effettuate: 33

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe ha manifestato per buona parte dell'anno scolastico continuità di impegno e di interesse, gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, alcuni anche in modo costruttivo, e si sono impegnati nel lavoro di gruppo che è stato vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte. Gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere in alcuni casi una notevole capacità di analisi critica della realtà. Un piccolo gruppo, invece, ha partecipato attivamente solo in alcuni momenti e per alcuni argomenti, pur manifestando sempre interesse ed attenzione e raggiungendo gli obiettivi prefissati.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).
- 2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.
- 3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani.

CONOSCENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.
- 2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche.

ABILITA'

- 1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.
- 2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- 3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|----------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> X |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|----------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> X |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|----------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> X |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> X |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> X |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> X |
| b. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> X |
| c. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> X |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|----------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> X |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> X |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | <input type="checkbox"/> X |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input type="checkbox"/> X |
| e. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | <input type="checkbox"/> X |
| f. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | <input type="checkbox"/> X |

METODOLOGIE ADOTTATE**Periodo – Contenuti**

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e Scienze Umane. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia,

all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso. Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche. I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo:

Primo quadrimestre

Contenuti:

La corporeità; il corpo che sono; un'identità difficile; integrità e multiculturalità; dall'inizio alla fine: diritti e doveri.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienze e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria. Una costante riflessione di ordine etico.

Abbiamo quindi lavorato affrontando temi contemporanei, preoccupandoci di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procede nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione.

Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede ed altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

Programma: L'etica, la banalità del male, la necessità di principi di riferimento, la dignità dell'uomo alla base dei diritti umani, dalla dignità ai diritti, la necessità di un'etica mondiale, il contributo del Cristianesimo.

Problemi etici contemporanei: l'aborto, l'eutanasia, la fecondazione assistita, la clonazione.

Ambiti riguardanti la politica, la cultura, la scienza e la storia del Novecento: Chiesa e marxismo, Chiesa e democrazia, Chiesa e liberalismo, Il silenzio di Pio XII durante la Seconda Guerra Mondiale, Fondamentalismo e Integralismo, Liberalismo, le sette religiose.

Temi di attualità: l'essere umano e il cibo, l'incontro con l'altro, la globalizzazione.

MODELLO VALUTATIVO

Gli alunni sono stati valutati attraverso i lavori di gruppo e i test.

La valutazione è stata assegnata tenendo conto della partecipazione alle attività didattiche in classe, dello spirito d'iniziativa e di collaborazione.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

...

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Paola Porciatti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: GIOSA STEFANIA
Disciplina/e: ATTIVITA' ALTERNATIVA
Classe: 5A Sezione Associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Monte ore di lezione effettuate: 22 ORE

PROFILO FINALE DELLA CLASSE Il gruppo di alunne ha mostrato curiosità ed interesse verso la materia e buone capacità di rielaborazione degli argomenti trattati potenziando il proprio senso critico.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI Il gruppo di alunne ha saputo condividere valori comuni come il senso di cittadinanza, la centralità della Costituzione, la libertà di pensiero, di espressione e di religione; ha sviluppato la propria creatività; ha compreso la complessità del reale del mondo di oggi e nel passato, nelle relazioni tra ambiti culturali, diversi; ha consolidato le capacità logiche e argomentative.
--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)
1. Area metodologica a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area logico-argomentativa a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: a.1 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; a.2 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezioni frontali, brainstorming, didattica rovesciata, lezioni interattive, visione di film e video.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

2 ore nel mese di Gennaio sulla Giornata della Memoria.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

La violenza sulle donne, sui bambini, sugli animali, sull'umanità. Giornata Internazionale per i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Giornata internazionale contro la Violenza sulle Donne. Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità. Giornata Internazionale della solidarietà umana. Giornata della Memoria. Il ruolo delle donne nella storia. Festa della donna. Le donne nella scienza. La discriminazione razziale. Giornata internazionale della felicità. Earth day: iniziative per la protezione della Terra e della biodiversità.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzia l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprime un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Prof.ssa Stefania Giosa



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Maria Stefania Lio
Disciplina/e: Scienze Umane
Classe: 5D Sezione Associata: SU
Monte ore di lezione effettuate: 143

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Nel complesso, nell'arco dell'a.s., la classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con la docente, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

Un discreto gruppo di studenti si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni della docente, partecipando in modo interessato e curioso, rendendosi disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento (di gruppo e individuali), conseguendo ottimi risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante, e dimostrando di avere una buona capacità di organizzazione e gestione del tempo. Ciò ha favorito la maturazione di un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità potenziate ed opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti.

Ad essi si affianca un secondo folto gruppo di studenti che, in virtù di una partecipazione e un impegno accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti della disciplina.

Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà nella disciplina e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul rendimento scolastico.

Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali e dando prova di un buon livello di spirito di collaborazione. Dal punto di vista comportamentale, la classe ha, nel complesso, osservato le norme che regolano la vita scolastica tenendo un comportamento adeguato e corretto, tranne che in qualche sporadica occasione.

Nel corso dell'a.s. alcuni studenti hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire i carichi di lavoro, si sono registrati talvolta cali di interesse e di partecipazione attiva così come una scarsa attenzione e costanza nello studio.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Nel complesso le principali finalità dell'azione didattica e gli obiettivi della disciplina che possono dirsi sufficientemente conseguiti sono:

- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso sé stessi, gli altri, la natura, la società;

- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione;
- L'esercizio del controllo del linguaggio e del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali;
- La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche;
- La disponibilità al dialogo con il docente e all'interazione e collaborazione con il gruppo classe, nei suoi singoli e nella sua collettività.

Conoscenze e Contenuti

- Riconoscere le domande cui intendono rispondere i modelli teorici;
- Analizzare gli esiti e le ricadute di un pensiero sulla visione dell'uomo e del mondo.

Competenze

- Individuare tesi, argomentazioni, ipotesi e presupposti di un testo;
- Costruire schemi e mappe concettuali;
- Esprimere valutazioni coerentemente argomentate;
- Costruire percorsi di studio pluridisciplinari;
- Saper avviare percorsi tematici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|---|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|---|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | X |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | X |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | X |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | X |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | X |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | X |

4. Area storico umanistica

- | | |
|---|---|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | X |
|---|---|

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>

...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Le metodologie utilizzate nel corso dell'a.s. sono state:

- Lezione frontale, lezione partecipata e dialogata;
- Discussione guidata;
- Cooperative learning;
- Flipped Classroom;
- Peer Education;
- Didattica laboratoriale;
- Lavoro con i testi su cui fondare il riconoscimento dello specifico contenuto filosofico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi del pensiero;
- Lavoro con testi e documenti su cui fondare il riconoscimento dello specifico contenuto storico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi logico-critici;
- Lavoro con film e documentari, slide e presentazioni multimediali.

Per quanto riguarda i registri linguistici e tecnologici, in ottemperanza a quanto previsto dalla legislazione vigente, e in linea alle esigenze didattiche, la docente ha attuato gran parte della programmazione ricorrendo a strumenti tecnologici adeguati (ad esempio LIM).

La docente ha adottato strategie e tecniche educative-didattiche creative (*brainstorming*), comunicative (*debate, debriefing, circle time*), imitative (*role-playing*) ed euristiche (*ricerca di gruppo, impara a farti domande, studio di caso*).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo: Secondo quadrimestre

Contenuti: **Scienze Umane** - *La Costituzione e la sua dimensione politica e sociale*

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Primo quadrimestre

Antropologia

Lo sguardo antropologico sul sacro

Le grandi religioni del mondo

Sociologia

La ricerca in sociologia

La riflessione della sociologia sulla salute

Il sistema scolastico e i suoi traguardi

Pedagogia

Le scuole nuove in Europa. Le sorelle Agazzi

L'attivismo statunitense: Dewey, Kilpatrick, Parkhurst, Washburne

L'attivismo scientifico europeo: Decroly, Montessori, Claparède, Binet

Sperimentazioni e teorie dell'attivismo in Europa: Cousinet, Freinet

Secondo quadrimestre

Antropologia

La ricerca in antropologia

Sociologia

Industria culturale e comunicazione di massa

Il potere e la politica

Pedagogia

Sperimentazioni e teorie dell'attivismo in Europa: Makarenko, Gramsci, Gentile, Lombardo-Radice

La psicopedagogia europea: S. Freud e A. Freud

La Gestalt

Piaget e l'epistemologia genetica

Vigotskij e la psicologia storico-culturale

La psicopedagogia statunitense: il comportamentismo, Bruner, Gardner

*I seguenti argomenti verranno affrontati entro il termine dell'a.s.:

Pedagogia: Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento: Rogers, Freire, Don Milani, Dolci

Sociologia: La società globale - Norme, istituzioni, devianza e controllo

Nel corso dell'intero a.s. si sono affrontati, adottando varie metodologie, dibattiti e temi della pedagogia contemporanea.

La scelta di determinati temi e l'esclusione di altri è stata determinata dall'interesse e dalla curiosità manifestata dagli studenti e dalla finalizzazione del percorso formativo del Liceo delle Scienze Umane, indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Si è cercato di guidare gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, e di assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

MODELLO VALUTATIVO

Nel valutare le/gli alunne/i si sono assunti come indicatori significativi:

- l'assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base;
- l'impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità;
- la reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allieva/o (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare).

Il livello di sufficienza ha previsto:

- l'acquisizione dei nuclei fondamentali del pensiero degli autori trattati;
- l'uso della terminologia specialistica;
- la capacità di contestualizzazione storica;
- una comprensione adeguata delle domande e la formulazione di risposte pertinenti.

Tipologie di verifiche svolte:

Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate (quesiti), costruzione di schemi e di mappe concettuali, produzione di verbalizzazioni su parti di argomento, risoluzione di inferenze.

Verifiche orali (monitoraggi dal posto o colloqui alla cattedra): la verifica orale ha accertato conoscenze specifiche, l'appropriato uso della terminologia disciplinare, alcune abilità complesse (come quella di stabilire collegamenti tra diversi sistemi di pensiero per coglierne analogie e differenze) e il rendere conto delle esperienze didattiche-educative realizzate (PCTO, viaggio di

istruzione, progetti).

Ogni atto valutativo è stato finalizzato anche all'autovalutazione in modo da consentire allo studente l'acquisizione di una mentalità di studio e di autocritica che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni e delle prestazioni.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Osservatorio Socio-Antropologico

Metascuola

Orientamento in uscita

PCTO

Viaggio d'istruzione

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Maria Stefania Lio



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Antonio Vigilante
Disciplina: Filosofia
Classe: 5D Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 67 di Scienze Umane e 6 ore di Educazione Civica al 6 maggio 2023

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Le studentesse (mi si permetterà il femminile sovraesteso) hanno partecipato alle attività didattiche con interesse ed impegno. Anche le parti più difficili del percorso – Hegel! – sono state affrontate con serenità. Qualche difficoltà nel rispettare il percorso previsto dal Piano di lavoro iniziale è venuta dal numero notevole di attività che hanno impegnato questa come altre classi (PCTO, uscite, autogestione).

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli obiettivi indicati nel Piano di lavoro iniziale erano i seguenti:

1. Star bene in classe e fare cose che abbiano un senso intrinseco.
2. Conoscere lo sviluppo storico della filosofia occidentale
3. Usare il lessico filosofico
4. Saper cogliere il nesso tra pensiero filosofico e dinamiche socio-economiche
5. Saper argomentare una tesi
6. Saper dialogare in modo corretto
7. Saper leggere un testo filosofico di media complessità
8. Saper costruire mappe argomentative

L'obiettivo 1 sembra essere stato raggiunto, anche se non del tutto. Il clima, come detto, è stato sereno, anche i momenti delle verifiche sono stati affrontati senza difficoltà. Non tutte le cose fatte, come è naturale che sia, hanno avuto un senso intrinseco, ma mi piace pensare che qualcuna l'abbia avuto; penso in particolare ad alcuni seminari maieutici.

Gli obiettivi da 2 a 6 sono stati raggiunti dalla maggior parte delle studentesse. La mancanza di tempo non mi ha consentito di lavorare quanto avrei voluto al punto 7, mentre non ho lavorato affatto al punto 8.

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione
Maieutica Reciproca.

Sito didattico: <https://antoniovigilante.notion.site>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre:
Introduzione all'etica
Secondo quadrimestre:
L'etica del non umano

Ho dedicato un'ora di Educazione Civica anche allo studio dei programmi dei partiti politici, in vista delle elezioni.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Argomenti svolti all'8 maggio. Il modulo VI è stato avviato.

Modulo I

Ripresa di Kant
Fichte
Schelling

Modulo II

Hegel

Modulo III

Schopenhauer e Kierkegaard

Modulo IV

Destra e sinistra hegeliana
Feuerbach
Marx

Modulo V

Nietzsche

Modulo VI

Husserl e la fenomenologia

Argomenti da affrontare nell'ultima parte dell'anno:

Heidegger
L'esistenzialismo
L'ermeneutica
La Scuola di Francoforte
Foucault
Simone Weil

MODELLO VALUTATIVO

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Espressione linguistica generale
- Espressione specifica delle Scienze Umane
- Analisi / ragionamento

- Risultato delle verifiche formative

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO.

Nessuna

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Antonio Vigilante



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Eleonora Mengoni
Disciplina: Lingua e letteratura italiana
Classe: 5D Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 83

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>Lungo tutto il corso dell'anno gli alunni si sono dimostrati generalmente motivati, partecipi al dialogo didattico, propositivi e collaborativi.</p> <p>Nell'espressione orale, rispetto ai precedenti anni scolastici, sono decisamente maturati e risultati più autonomi e disinvolti.</p> <p>Anche riguardo alla scrittura, che, per forza di cose, non è stato possibile curare adeguatamente nel regime di didattica a distanza e per cui è stato necessario prevedere un numero congruo di verifiche ed esercitazioni sulle varie tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato, ho potuto registrare significativi miglioramenti sia rispetto alla correttezza morfo-sintattica sia relativamente alla qualità e all'efficace strutturazione del contenuto.</p> <p>La classe, dunque, nel suo complesso, ha lavorato con impegno; solo pochi elementi si sono dedicati a questa disciplina in modo discontinuo, probabilmente perché non hanno ancora acquisito un corretto metodo di studio e tendono a distrarsi durante le lezioni.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<p>Si può affermare che la classe nel suo complesso ha conseguito i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Affinare le capacità di comprensione e produzione- Acquisire i lessici disciplinari- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo- Riconoscere gli aspetti innovativi delle opere rispetto alla produzione precedente e coeva.- Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici- Confrontare i testi individuando analogie e differenze presenti- Saper usare con una certa padronanza la lingua italiana, in forma scritta e orale secondo le tipologie dell'analisi del testo e del saggio breve- Mettere in relazione i dati biografici di un autore con il contesto storico-politico in cui vive;- Mettere a confronto una determinata opera con altre dello stesso genere letterario e saper descrivere l'evoluzione subita nel tempo dalle varie espressioni letterarie- Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di un autore rispetto alla produzione precedente o coeva- Acquisire la capacità di relazionare sulla significatività del contributo di un determinato alla cultura del suo

tempo e dei secoli successivi

- Cogliere la novità delle opere e del pensiero di un determinato autore e le reazioni suscitate nei contemporanei e nei posteri;
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

4. Area storico umanistica

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodologia

Lezione frontale, lezione dialogata, confronto in classe per favorire il processo di rielaborazione personale, laboratori a piccoli gruppi per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di conoscenze e abilità.

Strumenti

Manuale in uso nella classe, materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento, lavagna tradizionale e LIM, materiali multimediali

F. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono state dedicate all'educazione civica in totale 4 ore.

- La classe ha partecipato in Aula Magna all'intervento del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale

- un'ora di lezione è stata dedicata a lavori di gruppo sui programmi dei partiti per le elezioni politiche

- il giorno 3 febbraio è intervenuta in classe un'esperta, la prof.ssa Graziella Poli, sul genocidio di Rom e Sinti

- un'ora è stata dedicata all'informazione e al dibattito sul caso Cospito, sul regime del 41bis ed il rispetto dei diritti umani in carcere.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

I quadrimestre

Manzoni: ripasso, Leopardi, la Scapigliatura, Naturalismo e Verismo, Verga

II quadrimestre

Decadentismo, Baudelaire, D'Annunzio, Pascoli, Svevo.

Nelle prossime settimane si prevede di completare la trattazione di Pirandello, Saba, Montale, Ungaretti, con cenni a futuristi e crepuscolari.

In vista del colloquio d'esame, particolare attenzione è stata posta all'attualizzazione delle riflessioni di vari autori su temi come pessimismo e felicità, il rapporto uomo-natura, la rappresentazione soggettiva ed oggettiva del reale, la condizione di marginalità dell'intellettuale nell'età moderna

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Nella valutazione, oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze, si è tenuto conto della partecipazione, dell'interesse per la disciplina, dell'impegno e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Eleonora Mengoni



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
G. RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Sganga Alessia
Disciplina/e: Lingua e cultura latina
Classe: VD Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 47 (fino al 2 maggio 2023)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) Gli studenti hanno manifestato nel corso dell'anno scolastico un adeguato impegno e un certo interesse nei confronti degli argomenti studiati. Devo ammettere che la partecipazione dei ragazzi alle proposte didattiche è stata notevole, nonostante un'iniziale demotivazione determinata dalle lacune e carenze nell'ambito delle competenze linguistiche e grammaticali specifiche della disciplina: si tenga presente, infatti, che la classe, già di per sé svantaggiata a causa del periodo di didattica a distanza nel corso della pandemia, durante il triennio non ha avuto una continuità didattica nell'insegnamento della materia; tutte queste criticità, unitamente alle problematiche fisiologiche e strutturali che lo studio del latino presenta in generale nel Liceo delle Scienze Umane a livello nazionale, non hanno permesso agli studenti di consolidare l'apprendimento della lingua latina, lasciando un vuoto che difficilmente si sarebbe potuto colmare in un anno di scuola. Preso atto della situazione di partenza, di concerto peraltro con i docenti di Lingua e cultura latina delle classi parallele del Liceo delle Scienze Umane del nostro Istituto, si è ritenuto opportuno accordare preferenza alle questioni letterarie e culturali, analizzando testi già tradotti, limitando fortemente la disamina di testi in lingua, studiati sempre con la traduzione a fronte, con l'ausilio delle note esplicative e con la continua e puntuale guida del docente: ostinarsi nello studio minuzioso della lingua sarebbe stato mortificante e, alla fine, non si sarebbero studiate neppure la letteratura e la cultura latina. Attraverso l'adozione di tale strategia didattica è stato possibile stimolare l'interesse e la partecipazione della classe nella sua globalità.

H. FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli allievi, sia pur secondo gradazioni differenti, hanno nel complesso conseguito le finalità e gli obiettivi riportati di seguito:

Finalità

- Consolidamento delle capacità comunicative, rafforzando la conoscenza della lingua italiana attraverso il confronto con la lingua latina.
- Sviluppo delle capacità logiche.
- Assunzione da parte degli studenti di un atteggiamento critico e problematizzante nei confronti della letteratura latina.
- Abitudine alla contestualizzazione dei fenomeni letterari studiati.
- Abitudine alla ricerca, al dibattito, al confronto.
- Creazione di un metodo di lavoro e di studio efficace.
- Sviluppo del piacere della lettura dei testi antichi.
- Conoscenza, mediante lo studio degli autori e dei testi, dei principali aspetti culturali e antropologici del mondo latino.

Obiettivi

- Conoscenza delle linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dell'età imperiale.
- Conoscenza dei contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.
- Conoscenza, attraverso la lettura in traduzione e in lingua, dei testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.
- Lettura degli autori e dei testi più significativi della letteratura latina di età imperiale, arricchendo la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana e con alcuni brani in lingua originale.
- Capacità di orientarsi nella lettura e nella comprensione complessiva dei testi latini oggetto di studio, utilizzando con la guida del docente le note esplicative e le traduzioni a fronte.
- Riflessione sulle scelte di traduzione di traduttori accreditati.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.

- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*, e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano.
- Consolidamento delle capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	x
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	x
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	x
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	x

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	x
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	x
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione,	<input type="checkbox"/>

localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	x
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	x
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodologia

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa.
- Attività di analisi e interpretazione del testo in lingua originale e/o in traduzione.

Di seguito ritengo opportuno riportare gli strumenti e i materiali che sono stati adoperati per le lezioni in classe e per lo studio individuale a casa:

- manuali in uso nella classe: M. Bettini, *Mercurius. Letteratura e lingua latina*, Sansoni, volume 3;
- materiali forniti dall'insegnante l'approfondimento;
- dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana;
- lavagna tradizionale e lavagna LIM;
- materiali multimediali;
- podcast per il consolidamento delle conoscenze e il ripasso a casa;
- esplorazione della rete Internet;
- registro elettronico Argo;
- piattaforma Teams;
- WhatsApp

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante il primo quadrimestre, precisamente a dicembre, si è affrontato il tema dei roghi di libri nel mondo latino. Per la trattazione di quest'argomento si sono utilizzate, come punto di partenza, alcune pagine del saggio di Mario Lentano intitolato *La memoria e il potere. Censura intellettuale e roghi di libri nella Roma antica*. La scelta del tema ha permesso di affrontare il tema della libertà di espressione e di condurre una riflessione sull'articolo 21 della Costituzione italiana, approfondito nell'ambito dell'insegnamento di Storia, anche in un'ottica interdisciplinare.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il corso del presente anno scolastico, si è condotto lo studio della storia della letteratura dell'età imperiale con particolare attenzione agli autori e ai generi letterari più significativi. L'analisi dei singoli autori è stata supportata dalla lettura di una selezione di testi. In occasione dell'attività di traduzione guidata di pochi brani particolarmente significativi, si è cercato di richiamare alla memoria e di riepilogare gli elementi di base della lingua e i costrutti grammaticali fondamentali; l'obiettivo finale, tuttavia, non è stato mai quello di consolidare la conoscenza della strutture linguistiche del latino, cosa impossibile da realizzarsi considerate le lacune di fondo e strutturali della classe e l'esiguità del tempo a disposizione, ma di consentire agli studenti di orientarsi nella comprensione complessiva del testo e di capire meglio le scelte di traduzione effettuate dal docente e dal traduttore dei brani via via esaminati. Di seguito si riporta nel dettaglio la scansione dei contenuti. Per maggiore chiarezza, laddove sono indicati i passi letti, tra parentesi vengono pure segnalati con T e numero cardinale (es. T0, T1, etc...) i testi per come sono antologizzati sul manuale usato nella classe o nelle risorse digitali.

Primo quadrimestre

settembre

- Il quadro storico-culturale dell'età giulio-claudia da Tiberio a Nerone; il rapporto tra intellettuali e potere
- Fedro e la favola

Testi: *Fabulae* I, 1 (T3: in latino, con traduzione guidata); *Appendix Perottina* 13 (T6: in italiano)

ottobre-dicembre

- Seneca

Testi: *De otio* 5, 8-6, 5 (T2: in italiano); *Consolatio ad Polybium* 12, 1-5 (T3: in italiano); *Apokolokyntosis* II, 6-13, 1 (T4: in italiano); *Epistulae ad Lucilium* I (T12: viene tradotto solo il primo paragrafo, p. 99 del manuale, mentre in resto viene letto in italiano); *De providentia* 4, 1-6 (T1 in contenuti digitali integrativi: in italiano), *Consolatio ad Helviam matrem* 19 (T 10 in contenuti digitali integrativi: in italiano), *Epistulae ad Lucilium* 23 (T11 in contenuti digitali integrativi: in italiano), *Medea*, 56-115 (T13 in contenuti digitali integrativi: in italiano), *Medea* 537-578 (T14 in contenuti digitali integrativi: in italiano).

Come approfondimento vengono lette alcune pagine critiche del professor Giuseppe Pucci dal titolo

Medea, i figli, Giasone, tratte da *Mythologica. Dèi, eroi, passioni*, Mondadori Electa, Milano 2019.

dicembre-gennaio

- Persio

Testi: *Saturae choliambi* (T1: in latino, con traduzione guidata)

gennaio

- Lucano

Testi: *Bellum civile* I, 1-66 (T1: in italiano); I, 109-157 (T4: in italiano); VI, 624-725 (T7: in italiano)

Secondo quadrimestre

febbraio

Petronio

- Testi: *Satyricon*. 34, 6-10 (T2: in italiano), 141, 2-11 (T6: in italiano), 61, 6-62 (T7: in italiano), 111-112 (T8: in italiano)
- Visione di uno spezzone del *Satyricon* di Fellini (1969) relativo alla Cena di Trimalcione.

marzo

- Quintiliano

Institutio oratoria II, 2, 6-8 (T0: in latino, con traduzione guidata); I, 2 (T1: in italiano); I, 3, 8-12 (T3: in italiano); II, 9, 1-3 (T5: in italiano); XII, 11, 17-19 (T8: in italiano)

- Plinio il Vecchio

aprile:

- Marziale

Testi: *Epigrammata* I, 10 (T1: in latino, con traduzione guidata), I, 35 (T3: in italiano), V, 34 (T8: in italiano)

- Giovenale

Testi: *Saturae* I, 1-80 (T12: in italiano), VI, 1-20 (T15: in latino, con traduzione guidata). A proposito della satira sesta, lettura di approfondimento a p. 309 del libro di testo (“Misoginia antica e moderna”)

Nel periodo successivo al 2 maggio (giorno in cui è stata consegnata la presente relazione) si prevede di studiare a grandi linee Plinio il Giovane e Tacito; si renderà, tuttavia, opportunamente conto di ciò nel programma svolto che verrà consegnato a giugno.

Rispetto al piano di lavoro presentato inizialmente, si è preferito non affrontare alcuni argomenti (Svetonio, Apuleio e la prima letteratura cristiana in latino; non si sono, inoltre, approfonditi i contesti storico-culturali dell'età dei Flavi) poiché sono saltate alcune lezioni a causa di forze maggiori (malattia della sottoscritta e di mio figlio).

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

- La valutazione si è attuata in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.
- Il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale sono stati oggetto di valutazione la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi dei contenuti, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

Di seguito si riportano nel dettaglio anche gli obiettivi minimi.

- Conoscere e riferire le linee essenziali della storia della letteratura latina dell'età imperiale secondo gli autori, gli argomenti e i testi affrontati (i nuclei essenziali della loro vita e del loro pensiero, i contenuti centrali e le caratteristiche stilistiche fondamentali delle loro opere) e i principali elementi di cultura romana che da essa emergono.
- Leggere un testo d'autore in prosa/poesia, precedentemente tradotto in classe, comprendendone almeno il significato di fondo, individuando al suo interno i contenuti essenziali e le caratteristiche retoriche, lessicali, stilistiche più evidenti.
- Collocare in maniera sufficientemente adeguata testi e autori nel contesto storico, letterario e antropologico di riferimento.
- Conoscere e saper riferire, anche se in modo semplice, alcuni aspetti centrali della cultura latina, anche in relazione al lessico e a testi d'autore studiati.
- Saper riferire in modo sufficientemente chiaro e ordinato, per scritto e oralmente, le conoscenze acquisite.
- Saper operare almeno alcuni più semplici confronti e collegamenti tra la civiltà latina e quella italiana ed europea successiva, cogliendo basilari relazioni di somiglianza/differenza e individuando almeno alcuni più evidenti elementi di trasformazione e permanenza.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Alessia Sganga



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Sganga Alessia
Disciplina: Storia
Classe: V D Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 50 (fino al giorno 2 maggio 2023; il numero di ore previsto per la disciplina è di circa 66)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe, sia pur nella diversità dei livelli raggiunti, ha profuso, nel complesso, un impegno notevole nello studio della disciplina, dimostrando interesse autentico e curiosità nei confronti degli argomenti affrontati. Il dialogo educativo con il docente è stato globalmente costante e proficuo. Gli studenti, in particolare, hanno compreso l'importanza della Storia ai fini della lettura e dell'interpretazione della realtà presente; le tematiche analizzate, pertanto, non sono state acquisite come mera teoria, ma sono state colte nella loro tangibilità e concretezza, stimolando il dibattito e il confronto in classe tra studenti e docenti.
--

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI Gli studenti, sia pur collocandosi in fasce di livello differenti, hanno globalmente raggiunto i seguenti obiettivi e finalità della disciplina: <ul style="list-style-type: none">• conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia nel periodo compreso tra fine Ottocento e Novecento nel quadro della storia globale del mondo;• conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati;• conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie;• conoscere il lessico specifico della disciplina;• comprendere la dimensione temporale e geografica di ogni evento e cogliere le coordinate temporali della geografia umana;
--

- rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato avvalendosi del lessico di base della disciplina;
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente;
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, anche nel confronto con altri documenti fondamentali, sviluppando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi;
- saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati;
- saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale;
- saper cogliere l'evoluzione dei sistemi istituzionali e giuridici, nei loro legami con i cambiamenti economico-sociali e culturali;
- saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e padroneggiando l'utilizzo del lessico specifico della disciplina;
- saper trattare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare;
- saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X

3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche	<input type="checkbox"/>

espositive.	
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodologie

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici;
- attività di *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità;
- visione e analisi di immagini e video inerenti agli argomenti trattati;
- ascolto di podcast a supporto dello studio a casa.

Di seguito si ritiene utile riportare i materiali e gli strumenti adoperati per lo svolgimento delle lezioni e per lo studio individuale a casa:

- manuale in uso nella classe: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, volume 3, Zanichelli;
- materiali forniti dall'insegnante (sintesi, mappe, PowerPoint);
- lavagna tradizionale e lavagna LIM;
- materiali multimediali e podcast;
- piattaforma Teams;
- WhatsApp.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti

Nel primo quadrimestre, a gennaio, si è affrontato il tema della censura politica sotto il Fascismo, con

cenni anche agli altri regimi totalitari della prima metà del Novecento, nel quadro di una più ampia riflessione sull'articolo 21 della Costituzione italiana. Si è focalizzata, inoltre, l'attenzione sull'attività repressiva del fascismo nei confronti della donna, esaminando, nello specifico, la vicenda di alcune internate del manicomio di Teramo attraverso la lettura in classe di alcune pagine del saggio di Annacarla Valeriano *Malacarne. Donne e manicomio nell'Italia fascista*, Donzelli, Roma 2018. La scelta di questo testo è stata anche utile nella misura in cui ha consentito di appuntare ulteriormente la riflessione sulla realtà dei manicomi, dei quali avevano già parlato, in una lezione precedente, due psichiatri invitati a discutere della Legge Basaglia dalla docente di Scienze Umane, la professoressa Lio.

Insieme con la professoressa di italiano Mengoni, invece, agli inizi di febbraio, la classe, con l'intervento di un esperto esterno, la professoressa Poli, ha affrontato il tema del genocidio di Rom e Sinti.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

- Nella prima fase dell'anno scolastico, tra settembre e ottobre, ricollegandoci ai contenuti affrontati l'anno precedente, si è proceduto a una definizione, a grandi linee, tenendo conto dei nuclei tematici fondamentali, della situazione storica europea nella seconda metà dell'Ottocento, con particolare riferimento alla Seconda Rivoluzione industriale, alle politiche imperialiste, alla situazione politica dei principali Stati europei.
- I problemi dell'Italia postunitaria (ottobre); l'età giolittiana (ottobre); la Prima guerra mondiale (ottobre-novembre); la crisi del dopoguerra (novembre); il fascismo (novembre-dicembre); il nazismo (gennaio); la Shoah e cenni ad altri genocidi del XX secolo (gennaio); la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin (gennaio-febbraio); la crisi del '29 e le sue conseguenze (febbraio); la Seconda guerra mondiale, l'Italia dal fascismo alla Resistenza, i trattati di pace della Seconda guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda (marzo-aprile)

Come si evince dalla scansione dei contenuti sopra riportata, gli studenti hanno focalizzato l'attenzione principalmente sui due conflitti mondiali, su fascismo, nazismo e comunismo sovietico; questi argomenti, inoltre, giudicati da loro particolarmente interessanti per le ricadute che tali realtà storiche hanno avuto sul mondo presente, hanno favorito il dibattito in classe e il dialogo educativo. Il tema della Shoah, infine, ha avuto un impatto molto forte sugli alunni, che hanno visitato il campo di

concentramento di Dachau.

Purtroppo non è stato possibile e non si potrà dedicare lo spazio che si sarebbe voluto alla storia del secondo dopoguerra poiché alcune lezioni sono saltate a causa di forza maggiore (malattia della sottoscritta e di mio figlio, terremoto).

È opportuno sottolineare che dopo il 2 maggio (data di consegna della presente relazione) si prevede di prendere in esame, sia pure relativamente ai nuclei tematici fondamentali, i seguenti argomenti: la nascita dello Stato di Israele; le tappe della costruzione della democrazia repubblicana italiana (con riferimento anche alle trasformazioni economiche e sociali fino almeno agli anni Settanta) e i momenti più salienti della guerra fredda (le rivoluzioni in Polonia e Ungheria, la crisi di Berlino, la crisi di Cuba, la “primavera di Praga”, la politica di Gorbaciov, il crollo delle democrazie popolari e la dissoluzione dell'URSS); si auspica, altresì, di approfondire gli argomenti già affrontati con la lettura di alcuni documenti significativi selezionati sul libro di testo. Per quel che concerne questi ultimi contenuti, in ogni caso, farà fede il programma svolto che verrà consegnato a fine anno scolastico.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione si è attuata in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto è stato valutato in base ai seguenti parametri: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi dei contenuti, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

Di seguito si riportano nel dettaglio anche gli obiettivi minimi :

1. Conoscere gli elementi essenziali degli argomenti di studio e sulla base di questi saper:
 - riconoscere le caratteristiche economiche, politiche, sociali e culturali del periodo studiato;
 - individuare protagonisti e fasi principali dei processi storici analizzati;
 - individuare i contenuti centrali di fonti e documenti storiografici.
2. Esporre le conoscenze acquisite in modo, seppure semplice, sufficientemente chiaro e organico.
3. Individuare i concetti chiave dei fenomeni storici, collocando personaggi, questioni ed eventi in coordinate spazio-temporali corrette almeno nelle linee di fondo.
4. Saper utilizzare almeno i termini-chiave più importanti del lessico specifico storiografico.

5. Saper ricavare le principali informazioni dal libro di testo, dalle fonti storiche e storiografiche, dalle carte geografiche, da grafici, tabelle e rassegne di dati, e simili.
6. Individuare almeno le principali relazioni di causa-effetto e semplici nessi tra fatti e processi storici di tipo politico, culturale, sociale, economico.
7. Riconoscere e riferire alcuni più semplici nessi tra le problematiche storiche e le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.
8. Interpretare e confrontare in maniera semplice ma corretta fonti storiche e storiografiche diverse.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

I ragazzi hanno effettuato un viaggio di istruzione nel corso del quale hanno visitato il campo di concentramento di Dachau. Sia nel corso della visita sia in classe gli studenti hanno avuto modo di approfondire la realtà dei campi di concentramento nazisti grazie al prezioso contributo di un docente della classe, il professor Cavalieri.

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Alessia Sganga



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Elena Baldetti
Disciplina/e: Lingua e Cultura Inglese
Classe: 5D Sezione Associata: Liceo scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: tre ore settimanali

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) Ho conosciuto la classe nel corrente anno scolastico e da subito si è dimostrata molto interessata allo studio della lingua e della letteratura Inglese, evidenziando un comportamento molto rispettoso e corretto. Gli alunni hanno partecipato con profitto al dialogo educativo, in modo attivo e vivace e la maggior parte di loro ha dimostrato impegno assiduo nell'affrontare le varie proposte didattiche. Il metodo di studio risulta globalmente adeguato ed efficace. Per quanto riguarda il livello di preparazione conseguito, la classe presenta situazioni piuttosto differenziate: alcuni alunni mostrano di avere una preparazione ottima, altri molto buona in relazione al programma svolto e hanno acquisito competenze adeguate in lingua straniera; un secondo gruppo ha una preparazione discreta e ha raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi prefissati e soltanto un esiguo numero di alunni presenta ancora alcune incertezze e lacune.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI I seguenti obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo almeno sufficiente da tutti gli studenti e sono stati pienamente raggiunti da un discreto numero di alunni (ovviamente in relazione ai contenuti specifici del programma svolto) : -Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A; -Approfondire la cultura della lingua di riferimento; -Eeguire esercizi relative a FCE/INVALSI Listening, Reading, Speaking, Use of English; -Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito artistico e sociale -Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti; -Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse; -Analizzare prodotti culturali della lingua di studio;
--

- Trattare specifiche tematiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua e culture diverse nello spazio e nel tempo;
- Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni;
- Scoprire i luoghi dove si è fatta la storia, studiare la storia attraverso la geografia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Ricezione orale – ascolto e comprensione di brani antologizzati – ascolto e completamento di extracts with multiple choice-questions, sentence completing, multiple matching - Esercizi FCE/INVALSI</p> <p>Produzione orale – presentazione orale di autori presentati tematicamente e testi delle opere più significative. Esercizi FCE/INVALSI. (interview, individual long turn, collaborative task and discussion)</p> <p>Ricezione e produzione scritta – comprensione e produzione scritta relative ad aspetti della cultura dei diversi periodi storico-sociali –attività di comprensione e produzione per fissare funzioni, lessico e grammatica tipologia FCE/INVALSI (multiple choice-questions, gapped text, multiple matching, multiple choice cloze, open cloze, word formation).</p> <p>Strategie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro in coppia, lavoro di gruppo. Laboratorio per la creazione di percorsi di collegamento tra autori studiati e materiali analizzati, anche a livello interdisciplinare, utilizzando come <i>medium</i> la lingua Inglese.</p>

Strumenti utilizzati: libri di testo, dizionari anche online, materiale originale online, LIM, testi di romanzi e poesie degli autori in programma.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del Primo Quadrimestre è stata affrontata la lettura “Uses of Stem Cells and the theme of Science and its responsibility”, collegata alle tematiche suggerite dal testo di letteratura in Programma, “Frankenstein or the Modern Prometheus”.

Nel Secondo quadrimestre, da affrontare nell’ultimo periodo dell’anno: lettura del testo “Refugee Blues” di W.H. Auden sulla problematica degli Ebrei in fuga dalla Germania Nazista e la mancanza di libertà e di cittadinanza nei Paesi dove cercavano rifugio.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d’esame)

I contenuti affrontati sono abbastanza in linea con quanto programmato a inizio anno, anche se i numerosi Progetti e le uscite fatte dalla classe, pur costituendo una valida offerta formativa, hanno necessariamente rallentato lo svolgimento del Programma stesso. I vari autori del periodo Romantico, del periodo Vittoriano e dell’Età Moderna e Contemporanea sono stati studiati attraverso la lettura e l’analisi di testi tratti dalle loro opere e sono stati inseriti nel loro contesto storico-culturale.

Nel corso del Primo Quadrimestre e nella parte iniziale del Secondo Quadrimestre gli studenti hanno fatto anche attività di reading e di listening a livello B1+/ B2 e hanno svolto simulazioni online delle Prove Invalsi.

Il Programma di Cultura e Letteratura svolto entro la fine di Aprile è il seguente:

The Romantic Age

Romantic poetry

-William Wordsworth

Text: My Heart Leaps Up

Text: Daffodils

-Samuel Taylor Coleridge

“The Rime of the Ancient Mariner”

Text: The Killing of the Albatross

-Jane Austen and the Novel of Manners

“Pride and Prejudice”

Text: Mr and Mrs Bennet

-Mary Shelley and the Gothic Novel

“Frankenstein, or The Modern Prometheus”

Text: The Creation of the Monster

The Victorian Age

Queen Victoria’s reign

The Victorian compromise

The Victorian novel

-Charles Dickens

“Hard Times”

Text:Mr Gradgrind

Text:Coketown

- Oscar Wilde

“The Picture of Dorian Gray

Text: The painter’s studio

The Modern Age

The age of anxiety

- Ernest Hemingway

“A Farewell to Arms”

Text: There is nothing worse than war

Modern poetry

-Thomas Stearns Eliot

“The Waste Land”

Text: The Burial of the Dead

Text: The Fire Sermon

Programma da svolgere nell’ultima parte dell’anno scolastico:

The modern novel and the interior monologue

- James Joyce

“Dubliners”

Text: Eveline

- George Orwell

“Nineteen Eighty-Four”

Text: Big Brother is watching you

Text: Room 101

Per la scelta dei **materiali per il colloquio d’esame** si suggeriscono le seguenti linee guida:

- coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto dalla classe;
- possibilità di trarre spunti per un colloquio interdisciplinare;
- ricerca di omogeneità tra le tipologie e il livello di difficoltà dei materiali.

In particolare si propone di utilizzare brani in prosa o in poesia noti, in lingua straniera con traduzione italiana a fronte, affrontati nello studio degli autori nel corso dell’anno.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione della competenza linguistica ha fatto esplicito riferimento ai descrittori del Quadro Europeo e ha previsto una valutazione in itinere (diagnostica e indicativa per la comprensione delle modalità di apprendimento degli alunni, degli obiettivi che sono stati conseguiti o meno) e una

valutazione sommativa, risultante da diverse modalità di verifica della performance dell'alunno.

L'uso dei descrittori del CEF ha permesso di fornire una valutazione omogenea e trasparente delle competenze linguistiche raggiunte (livello di competenza B1 a fine biennio, livello di competenza B2 alla fine del percorso di studi). Inoltre, sempre in riferimento alle indicazioni del CEF si è cercato di sviluppare una abilità di autovalutazione da parte degli alunni, basata sulla consapevolezza di una maggiore o minore acquisizione delle competenze declinate nel Piano di lavoro dell'insegnante.

Nell'ambito del processo di valutazione si è fatto ricorso alla griglia di valutazione esplicitata nel PTOF di sezione; in ogni caso la valutazione è stata costantemente supportata da motivazioni di tipo didattico comunicate allo studente.

E' stato adottato, in aggiunta, un sistema di valutazione per monitorare l'andamento quotidiano soprattutto nella produzione orale e quindi sono stati adottati i simboli + e - per le osservazioni in itinere. Le osservazioni quotidiane sono confluite nella valutazione finale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Alcuni alunni nel corrente anno scolastico hanno frequentato il Corso per l'esame FIRST.

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Elena Baldetti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Prof.ssa Anna Vavalle
Disciplina: Storia dell'arte
Classe: 5D Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 57

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe è composta da 27 alunni ed è a prevalenza femminile. Gli alunni sono disponibili al dialogo educativo e interessati all'apprendimento della disciplina. L'impegno è adeguato e, in alcuni allievi, è presente l'arricchimento dato da approfondimenti personali. Il grado di acquisizione della terminologia specifica della disciplina è apprezzabile. La classe sembra abbastanza coesa e il comportamento è corretto. Si conferma la percezione iniziale della classe, nella quale il dialogo educativo e l'apprendimento della disciplina hanno raggiunto un buon livello medio con diverse punte di eccellenza. In conclusione gli stili di apprendimento sono differenziati, ma l'impegno durante l'anno è stato costante.
--

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI <ul style="list-style-type: none">• Educare l'alunno alla lettura dell'opera d'arte e a comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e a coglierne e apprezzarne i valori estetici.• Sviluppare nel ragazzo l'interdisciplinarietà attraverso lo stretto legame che si instaura fra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte (legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione e anche l'economia).• Affinare la sensibilità estetica del ragazzo in modo che sappia apprezzare i valori estetici e storici che le opere d'arte contengono affinché in futuro possa intraprendere azioni di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico.• Corroborare nel discente il senso dell'identità nazionale che passa anche attraverso i monumenti e l'ambiente che abbiamo ereditato dalle generazioni passate.
OBIETTIVI Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Individuare le tradizioni e i contesti storici relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti.• Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli autori proposti.• Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico, comprendendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.• Utilizzare il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica

dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio.

- Conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, pinacoteche virtuali, musei, complessi monumentali etc.
- Riconoscere i singoli artisti e l'evoluzione dei vari periodi artistici onde avere un quadro, il più generale ed esauriente possibile, che mostri loro una prospettiva culturale in cui ogni manifestazione del fare umano si correla alle altre discipline d'insegnamento (la Storia, la Letteratura, la Religione, etc.).

Competenze

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione.
- Saper confrontare opere d'arte e metterle in relazione col pensiero di un autore, in tutti quei casi in cui sia pervenuto un testo scritto dell'autore (missive, diari, poesie, trattati, riflessioni ecc.) con possibilità di confronto anche fra autori diversi appartenenti ad uno stesso periodo e a periodi diversi (intertestualità, prospettiva interculturale).
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici della comunicazione per realizzare percorsi e itinerari museali o cittadini, ricerche e approfondimenti disciplinari; saper costruire una mappa concettuale.
- Dedurre da piante e alzati le principali caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico.
- Analizzare il manufatto artistico fornendo criteri stilistici. Essere in grado, inoltre, di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli artisti.
- Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica.
- Analizzare l'opera d'arte in rapporto al luogo in cui è prodotta e al contesto in cui si trova, se è il caso anche in un panorama di dimensione europea.
- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.

Gli **obiettivi specifici** mirano a far sì che gli alunni sappiano:

- Comprendere i linguaggi e le logiche compositive delle diverse forme di espressione artistica;
- Essere in grado di collocare nel tempo e nello spazio le opere d'arte;
- Saper distinguere, all'interno dell'arte di fine Settecento, Ottocento e Novecento, le differenze e la continuità nei vari stili attraverso il tempo;
- Essere in grado di formulare letture comparate tra opere di diversi artisti o tra opere dello stesso autore all'interno del suo percorso artistico nel tempo;
- Saper eseguire la lettura dell'opera d'arte in termini di iconografia, composizione formale e iconologia o significato dell'opera d'arte.
- Riconoscere gli aspetti compositivi dell'immagine, potenziando la capacità di osservazione, la memoria visiva e l'analisi dei linguaggi della comunicazione visiva.

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze e competenze saranno i seguenti:

- Riconoscere le opere degli artisti o della civiltà che le ha prodotte e saperle collocare nello spazio e nel tempo;
- Individuare analogie e differenze, innovazioni e continuità tra opere di diversi stili e diverse correnti artistiche e all'interno della produzione artistica di uno stesso autore.

Saper esporre le conoscenze con il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>

b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Periodo – Contenuti</p> <p>-Primo Quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri generali del fenomeno barocco in Italia e in Europa. Caravaggio, Artemisia Gentileschi, Bernini, Borromini, Guarini. <ul style="list-style-type: none"> ● Il Settecento fra Rococò e Neoclassicismo. <ul style="list-style-type: none"> - David, Canova, Ingres. ● Il Romanticismo. <ul style="list-style-type: none"> -In Germania, Francia, Inghilterra: Kaspar David Friedrich, Theodore Gericault, Eugène Delacroix, William Turner, John Constable. Francesco Hayez. ● Il Realismo. <ul style="list-style-type: none"> -Courbet. -Le esperienze italiane di metà secolo: i Macchiaioli. <p>-Secondo Quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Impressionismo. <ul style="list-style-type: none"> - Édouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas. - La fotografia. ● Il Post-Impressionismo. <ul style="list-style-type: none"> -Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Paul Cézanne, George Seurat. ● L'Art Nouveau. -Caratteri generali. -Wiener Secession. Klimt, Schiele e Kokoschka.

- **Le avanguardie artistiche (Espressionismo, Astrattismo, Cubismo ecc.).**
- **Il Movimento moderno; cenni sull'arte del dopoguerra (*Pop art, Action painting e Scuola di New York ecc.*)**

NB: GLI ARGOMENTI IN GRASSETTO NON SONO ANCORA STATI TRATTATI, SE NON PER CENNI INTRODUTTIVI. LA TRATTAZIONE APPROFONDATA E' PROGRAMMATA PER LE LEZIONI RESTANTI.

Nella parte iniziale dell'anno la classe ha lavorato in gruppo e ha poi restituito, con ottimo profitto e approfondimenti originali, contributi sulla pittura di Caravaggio e di Artemisia Gentileschi.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:

- Lezione frontale (privilegiata onde velocizzare la trattazione)
- Lezione dialogata, problem posing-solving, peer to peer.
- Libro di testo integrato ove possibile dal manualetto fornito dalla casa editrice per i ragazzi che hanno bisogni educativi specifici.
- Mappe concettuali.
- LIM
- Appunti presi in classe
- Rete Internet.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti

Periodo – Contenuti: La programmazione di educazione civica dovrebbe svolgersi nel primo e nel secondo quadrimestre.

Argomenti: Tutela del patrimonio (primo quadrimestre); la città sostenibile, modelli di quartieri sostenibili in Europa (secondo quadrimestre). L'ecociclo urbano.

Nel primo quadrimestre la classe ha incontrato il Nucleo Tutela del Patrimonio dell'Arma dei Carabinieri in data 27 gennaio. I relatori dell'Arma hanno raccontato agli alunni le tecniche investigative per il recupero di opere d'arte rubate o illegalmente trasferite all'estero.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Le conoscenze sono state articolate in base al criterio guida dell'interdisciplinarietà, tesa a favorire in particolare negli alunni, la consapevolezza del nuovo spirito del tempo, che ispira il periodo storico tra Ottocento e Novecento. La storia dell'arte si connette così alla storia del pensiero e alle letterature, agevolando la costruzione di percorsi tra le discipline. Per quanto riguarda la scelta dei materiali per il colloquio, le riproduzioni fotografiche di opere d'arte, che verranno eventualmente sottoposte agli alunni in sede di esame, si sceglieranno tra quelle inserite in una lista di opere concordata a fine anno con gli alunni. Verranno indicate opere iconiche e che risulti agevole inserire in un percorso interdisciplinare, in quanto espressione ben riconoscibile di un determinato clima culturale o di un periodo storico.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

TIPOLOGIA DELLE PROVE:

- **Verifica orale sommativa** (prevalente) ad ampio spettro. Le prove orali sono costituite da interrogazioni individuali alla cattedra, ma condotte con metodo interattivo tale da coinvolgere

l'intera classe.

- **verifica orale formativa prove scritte: questionari, test**, per questa classe, una quinta, anche simulazioni d'esame orale.
- **lavori individuali e di gruppo** su argomenti specifici (presentazioni, mappe concettuali) di approfondimento della biografia e delle opere di artisti.

Sono state effettuate due valutazioni nel primo quadrimestre, una prova orale e una scritta, con valutazione formativa aggiuntiva nel caso di specifiche attività di approfondimento sulla lettura dell'opera d'arte svolte in gruppo.

Nel secondo quadrimestre la prova orale verrà sostituita da una prova scritta per esigenze di programma.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Acquisizione del linguaggio specialistico della disciplina
- Conoscenza degli argomenti
- Interesse e partecipazione
- Capacità di analisi e sintesi
- Volontà e costanza nello studio
- Coerenza logica e formale nelle prove scritte o nell'esposizione orale (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva);
- Capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,
- Capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo,
- Capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze,
- Capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali,
- Capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti).

La valutazione parte sempre dalla rilevazione della presenza - assenza degli aspetti richiesti nella prova, dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico. La valutazione finale terrà conto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e le acquisizioni rilevate al termine dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Un gruppo di alunni ha visitato la Pinacoteca di Monaco di Baviera durante il viaggio di istruzione in Germania.

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Prof.ssa Anna Vavalle



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: BIANCHI GIANMARCO
Disciplina/e: FISICA
Classe: 5D Sezione Associata: Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 37
Cioè 43 firmate – 6 (assemblee, PCTO, conferenze, uscite, ecc) = 37 (alla data del 01-05-2023)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>La classe che consta di 27 alunni di cui 25 femmine, conferma nel complesso la propria maturità di organizzazione e rispetto dei tempi e dei modi di studio. La classe ha sempre seguito con buon interesse e con buon impegno tutti gli argomenti proposti. La partecipazione è stata sempre buona/molto buona, sia alle lezioni dialogate, sia alle discussioni relative alla materia o ad altre tematiche (argomenti di Educazione Civica, viaggio d'istruzione, dinamiche relazionali, regole di svolgimento e organizzazione dello studio per l'Esame di Stato, ecc.). I livelli sono abbastanza disomogenei andando da diverse alunne con ottimo livello, ai molti con un buon livello fino ad un paio di alunne con un livello sufficiente ed un alunno che ha mostrato/confermato i suoi limiti in questa materia pur non facendo diminuire il proprio impegno.</p> <p>L'aspetto vagamente polemico di alcune alunne della classe, in questo anno si è molto attenuato, divenendo sempre più dialogico e costruttivo, per cui il lavoro con questa classe è stato di buon livello.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<p>Relativamente ed a causa dello scarso numero di ore di insegnamento della Fisica, ecco una valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi/finalità:</p> <p>Semplificare e modellizzare situazioni reali: in parte raggiunto.</p> <p>Esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato: parzialmente raggiunto.</p> <p>Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica, usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico: parzialmente raggiunto</p> <p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli: in buona parte raggiunto.</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive: scarsamente raggiunto (troppo poco tempo a disposizione della disciplina)</p> <p>Saper collegare i presupposti epistemologici delle varie fasi storiche della fisica, con la storia del pensiero filosofico in generale: non affrontato quindi non raggiunto.</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/> Parzialmente
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/> Parzialmente
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/> Parzialmente
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/> Parzialmente
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Dal punto di vista metodologico/didattico, si è utilizzata principalmente la lezione dialogata. Raramente si sono utilizzati video che rappresentano fenomeni tratti dal mondo reale od animazioni di siti di fisica per cercare di rendere più intuitiva ed immediata la comprensione da parte degli alunni degli argomenti affrontati.

Quando è stato possibile, si sono effettuati alcuni semplici esperimenti in laboratorio per rendere più comprensibili e vivi alcuni argomenti fondamentali (elettricità, circuiti e magnetismo).

Si è anche lavorato abbastanza sulle capacità di saper individuare la formula necessaria alla risoluzione di un problema, di saper invertire una formula, di saper gestire cambi di unità di misura, di saper svolgere calcoli in notazione scientifica e di saper utilizzare correttamente la calcolatrice scientifica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A causa di importanti riduzioni di orario di lezione, le ore svolte attinenti all'Educazione Civica sono state poche e si sono limitate a quelle relative al progetto ESCAC: "Nucleare e Novecento" nell'ambito del solo incontro propedeutico di 2 ore svoltosi nel mese di Dicembre, dove si sono accennati elementi relativi all'utilizzo del nucleare nella storia ed oggi con alcuni pro e contra e dove si è parlato della storia delle scoperte nucleari e del problema del Radon. Propedeutica a questo, è stata svolta un'ora di lezione di ripasso schematico del modello atomico con le relative principali caratteristiche e dei 3 principali decadimenti radioattivi e delle relative caratteristiche (energetiche e di penetrazione della materia).

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Premessa:

rispetto a quanto programmato ad inizio anno scolastico, dato l'alto numero di giorni di lezione non svolti per i più disparati impegni degli alunni (assemblee, PCTO, Orientamento Universitario, gita, autogestione, escursioni, progetti, ecc.), si è reso necessario rinunciare ad alcuni argomenti. In definitiva, ecco di seguito quanto realmente svolto.

1° QUADRIMESTRE

- **La carica elettrica:**

- *Elettrizzazione per strofinio e per contatto (esperimento con l'elettroscopio);* elettrizzazione per induzione e polarizzazione
- Cariche elettriche positive e negative: la carica elettrica (il Coulomb)
- La legge di Coulomb e confronto con la legge gravitazionale: analogie e differenze
- La costante dielettrica relativa e quella assoluta

- **Il campo elettrico:**

- Il vettore campo elettrico. Concetto di campo e definizione di campo elettrico
- Linee del campo di forza di una carica (positiva o negativa)
- Somma (qualitativa) di due campi elettrici in un punto dello spazio per dedurre le linee del campo generato da due cariche (di stesso segno o di segno opposto)

- **Energia potenziale e Potenziale elettrico:**

- Energia potenziale elettrica di una carica puntiforme (concetto definito a partire dall'energia potenziale gravitazionale)
- Energia potenziale elettrica di un sistema di due (o più) cariche puntiformi
- Il potenziale elettrico di una carica puntiforme come funzione dello spazio

- **Elettrostatica (solo cenni):**

- Il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico e la distribuzione delle cariche in un conduttore carico all'equilibrio
- Il potenziale elettrico in un conduttore in equilibrio
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore piano ed il suo campo elettrico

2° QUADRIMESTRE – fino al 01-05-2023

- **La corrente elettrica continua ed i circuiti:**

- Intensità della corrente elettrica
- Generatori di corrente e circuiti elettrici: analogie con un circuito idraulico
- Elementi di un circuito elettrico e loro simboli e verso della corrente continua in un circuito
- La prima legge di Ohm e la Resistenza. La seconda legge di Ohm e la resistività
- Resistenza equivalente di resistori in serie e di resistori in parallelo
- *Esperimento con i circuiti elettrici* con due lampadine collegate prima in serie e poi in parallelo
- Trasformazioni dell'energia elettrica: il kilowattora
- Risoluzione di semplici circuiti elettrici (con al più 3 resistori) e quindi cenno alle leggi di Kirchhoff

- **Il magnetismo:**

- Magnetici, poli magnetici e forza magnetica
- Le linee del campo magnetico: esempio di quello terrestre (la bussola)
- *Esperimento di visualizzazione delle linee del campo magnetico mediante polvere di ferro*
- Analogie e differenze fra campo elettrico e campo magnetico
- Forze fra fili percorsi da corrente: la legge di Ampère e la permeabilità magnetica del vuoto
- Definizione del campo magnetico e della sua unità di misura
- Esperimento di Oersted. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente; prima regola della mano destra
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente; seconda regola della mano destra
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz e la descrizione del moto circolare di una carica all'interno di un campo magnetico

2° QUADRIMESTRE – a partire dal 02-05-2023 si presume/spera di poter fare:

- **L'induzione elettro-magnetica:**
 - La corrente indotta
 - Cenno alla legge di Faraday-Neumann (senza formule)
 - Descrizione e funzionamento dell'alternatore (il cuore di una centrale elettrica)
 - Descrizione e funzionamento del trasformatore
 - La corrente indotta
- **Le onde elettromagnetiche:**
 - Breve cenno alle onde elettromagnetiche ed alla loro classificazione

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Per la valutazione, come programmato, si sono svolte almeno 4 prove scritte. Il recupero viene svolto mediante prove semplificate tarate sugli obiettivi minimi e quindi sulla sufficienza. Alla valutazione concorrono comunque osservazioni non quantitative relative al percorso di maturazione del singolo studente riguardo attenzione, partecipazione e impegno nello studio, oltre che eventuali approfondimenti svolti singolarmente od in gruppo.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Progetto ESCAC: "Nucleare e Novecento". Purtroppo per i già citati problemi di importante riduzione del tempo lezione, nel secondo quadrimestre non si è trovato il tempo per completare il percorso eseguendo visita con esperimento nel laboratorio del Dipartimento di Fisica di Siena, per cui è stato svolto solo l'incontro propedeutico di 2 ore nel mese di Dicembre.

Viaggio d'istruzione a Salisburgo e Monaco di Baviera, nel cui ambito è stato visitato il Deutsches Museum (museo della Scienza e della tecnica fra i più grandi ed importanti del mondo)

Siena, 01-05-2023

Il Docente
Gianmarco Bianchi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: BIANCHI GIANMARCO
Disciplina/e: MATEMATICA
Classe: 5D Sezione Associata: Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 42
Cioè 46 firmate – 4 (assemblea, PCTO, simulazione 1° prova) = 42 (alla data del 01-05-2023)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>La classe che consta di 27 alunni di cui 25 femmine, conferma nel complesso la propria maturità di organizzazione e rispetto dei tempi e dei modi di studio. La classe ha sempre seguito con buon interesse e con buon impegno tutti gli argomenti proposti. La partecipazione è stata sempre buona/molto buona, sia alle lezioni dialogate, sia alle discussioni relative alla materia o ad altre tematiche (argomenti di Educazione Civica, viaggio d'istruzione, dinamiche relazionali, regole di svolgimento e organizzazione dello studio per l'Esame di Stato, ecc.). I livelli sono abbastanza disomogenei andando da diverse alunne con ottimo livello, ai molti con un buon livello fino ad un paio di alunne con un livello sufficiente ed un alunno che ha mostrato/confermato i suoi limiti in questa materia pur non facendo diminuire il proprio impegno.</p> <p>L'aspetto vagamente polemico di alcune alunne della classe, in questo anno si è molto attenuato, divenendo sempre più dialogico e costruttivo, per cui il lavoro con questa classe è stato di buon livello.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Sviluppo di capacità intuitive e logiche: parzialmente raggiunto. Capacità di utilizzare procedimenti euristici: abbastanza raggiunto. Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti: mediamente raggiunto. Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente: parzialmente raggiunto. Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche: parzialmente raggiunto. Abitudine alla precisione (nel linguaggio e nel metodo di operare): abbastanza raggiunto. Capacità di ragionamento coerente ed argomentato: abbastanza raggiunto.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)
1. Area metodologica
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di ■

continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	■ Parzialmente
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	■ Parzialmente
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	■ Parzialmente
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	■ Parzialmente
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	■ Relativamente alle

	parti svolte
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Si è utilizzata prevalentemente la lezione dialogata la quale, attraverso il coinvolgimento degli alunni, ha condotto la classe alla comprensione dei concetti, dei procedimenti e dei ragionamenti di base dei vari argomenti della Matematica affrontati in quest'anno scolastico.

Utili sono stati anche schemi di riferimento per ragionamenti, procedure di risoluzione e di calcolo, e di teoria. Molto utili al fine della comprensione di molti concetti, sono state le analisi dei grafici.

A tali strumenti si ricorda la ormai consolidata prassi costante di far spedire nella chat di classe la foto di ogni lavagna scritta (sia per gli esercizi completamente svolti che per gli schemi di procedimenti risolutivi), e ciò è stato utile non solo per i presenti che magari erano concentrati sulla lezione e quindi non riuscivano a scrivere tutti i passaggi, ma ovviamente anche per gli alunni assenti.

La correzione dei soli problemi non riusciti alla gran parte degli studenti ha dato spesso buon esito, nonostante che alcuni alunni non abbiano svolto sempre tutto il lavoro assegnato per casa.

Solo 3 alunni hanno partecipato alla gara dei Giochi di Archimede. Molte alunne hanno partecipato ai corsi di Matematica per l'Orientamento. Entrambe queste attività, di cui la seconda ovviamente più articolata, sono state importanti occasioni per vedere e fare Matematica da un punto di vista più "pratico" e cioè legato alla risoluzione dei problemi, arricchendo in alcuni casi l'interesse nei confronti di questa materia.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si veda la relazione di Fisica

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Premessa:

rispetto a quanto programmato ad inizio anno scolastico, dato l'alto numero di giorni di lezione non svolti per i più disparati impegni degli alunni (assemblee, PCTO, Orientamento Universitario, gita, autogestione, escursioni, progetti, ecc.), si è reso necessario rinunciare ad alcuni argomenti. In definitiva, ecco di seguito quanto realmente svolto.

1° QUADRIMESTRE

- **Ripasso di algebra di base, prerequisito per lo studio di funzione:**

- Equazioni e disequazioni di primo grado, di secondo grado e razionali fratte.
- Studio del segno di un prodotto e di una frazione algebrica.
- Sistemi di equazioni e di disequazioni lineari e/o di secondo grado.

- **Ripasso della definizione di funzione e dei grafici delle funzioni elementari:**

- Definizione di funzione e classificazione delle principali funzioni affrontate negli anni scorsi.
- Ripasso dei grafici di funzioni già note: lineari (rette), quadratiche (parabole), funzione omografica (iperbole), esponenziali e logaritmiche elementari.

- **Dominio di una funzione:**

- Concetto e definizione di dominio di una funzione. Sua rappresentazione nel piano cartesiano.
- Calcolo per la determinazione del dominio delle seguenti tipologie di funzioni:
 - razionali intere (o polinomiali),
 - razionali fratte,
 - irrazionali (con distinzione fra indice di radice pari ed indice dispari),
 - esponenziali,
 - logaritmiche.
- DAL GRAFICO AI CONCETTI: individuazione del dominio di una funzione a partire dal suo grafico.

- **Studio dei punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi coordinati e definizione di “zero di una funzione” per quelli sull’asse x :**
 - Procedimenti per determinare le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani per le seguenti tipologie di funzioni:
 - razionali intere (o polinomiali),
 - razionali fratte.
 - DAL GRAFICO AI CONCETTI: individuazione dei punti di intersezione fra il grafico di una funzione e gli assi cartesiani.

- **Studio del segno di una funzione:**
 - Concetto informale di funzione positiva o negativa a partire dalla sua rappresentazione grafica.
 - Procedimento di calcolo per il reperimento degli intervalli in cui una funzione data è positiva o negativa, per le seguenti tipologie di funzioni:
 - razionali intere (o polinomiali),
 - razionali fratte,
 - semplici irrazionali.
 - DAL GRAFICO AI CONCETTI: individuazione degli intervalli in cui una funzione è positiva o negativa a partire dal suo grafico.

- **Concetto di limite di funzione e semplici calcoli di limiti finalizzati al reperimento di asintoti (solo per funzioni razionali fratte):**
 - Concetto di “limite finito di una funzione per x che tende all’infinito” e di “limite infinito di una funzione per x che tende ad un numero finito”, SENZA affrontare la definizione rigorosa dell’ $\varepsilon - \delta$, ma solo mediante il concetto intuitivo sviluppato a partire dall’esempio della funzione $f(x) = \frac{1}{x}$.
 - Ricerca degli eventuali asintoti verticali mediante il calcolo di $\lim_{x \rightarrow x_0^{\pm}} f(x)$.
 - Ricerca degli eventuali asintoti orizzontali mediante il calcolo di $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x)$.
 - Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ (pochi semplici esempi).
 - Superamento dell’indeterminazione della forma $+\infty - \infty$ mediante raccoglimento a fattor comune della x di grado massimo.
 - Superamento dell’indeterminazione della forma $\frac{\infty}{\infty}$ per le funzioni razionali fratte

mediante raccoglimento a fattore comune della x di grado massimo al numeratore ed al denominatore.

- Superamento dell'indeterminazione della forma $\frac{0}{0}$ per le funzioni razionali fratte mediante semplici scomposizioni di numeratore e denominatore e successiva semplificazione algebrica.
- Asintoto obliquo (solo di funzioni razionali fratte) mediante il calcolo di $m = \lim_{x \rightarrow \infty} \left(\frac{f(x)}{x} \right)$ e di $q = \lim_{x \rightarrow \infty} (f(x) - mx)$.
- DAL GRAFICO AI CONCETTI: riconoscimento di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui a partire dalla rappresentazione del grafico di una funzione.

2° QUADRIMESTRE – fino al 01-05-2023

- **Derivata prima: definizioni e calcolo con i limiti – solo 1 esempio senza esercizi:**

- Ripasso dell'equazione esplicita di una retta e del significato geometrico del coefficiente angolare m di una retta (non verticale).
- Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un suo punto $x = c$ con incremento h .
- Definizione di derivata prima di una funzione $y = f(x)$ in un suo punto $x = c$ e significato grafico di $f'(c)$.
- Definizione di funzione derivata prima $y' = f'(x)$ (di una funzione $y = f(x)$ data).
- Solo un esempio, da me svolto alla lavagna, di derivata di semplicissima funzione polinomiale ($y = x^2$) mediante il calcolo del limite del rapporto incrementale per h che tende a zero.

- **Regole di derivazione (affrontate rapidamente e superficialmente, cioè con pochi esercizi):**

- Regola di derivazione di una potenza $f(x) = x^n$.
- Regola di derivazione del prodotto di una funzione per una costante $f(x) = k \cdot g(x)$.
- Regola di derivazione del prodotto di due funzioni $f(x) = g(x) \cdot h(x)$.
- Regola di derivazione della divisione di due funzioni $f(x) = \frac{g(x)}{h(x)}$.
- Regola di derivazione di funzioni composte $f(g(x))$.
- Regole di derivazione di semplici funzioni elementari, senza quasi mai applicarle.

- **Calcolo e studio del segno della derivata prima (solo funzioni polinomiali e semplici fratte):**

- Uso delle regole di calcolo della derivata di funzioni polinomiali e di funzioni razionali fratte.
- Utilizzo della derivata prima $f'(x)$ per lo studio degli intervalli in cui la funzione cresce, decresce o è stazionaria; quindi reperimento di eventuali punti stazionari, cioè di massimo relativo, di minimo relativo o di flesso a tangente orizzontale [**N.B.** i concetti di crescita, decrescenza, di punti di massimo e di minimo relativo e di flesso a tangente orizzontale sono stati affrontati solo intuitivamente, cioè graficamente e non sono stati definiti formalmente in termini di intorni, punti di accumulazione, ecc.].
- Rappresentazione grafica dei risultati dello studio del segno di $f'(x)$.
- DAL GRAFICO AI CONCETTI: riconoscimento di intervalli di crescita o decrescenza, eppure di punti stazionari (massimo o minimo relativi o di flesso a tangente orizzontale) a partire dalla rappresentazione del grafico di una funzione.

2° QUADRIMESTRE – a partire dal 02-05-2023 si presume/spera di poter fare:

- **Cenni ai concetti di concavità e convessità ed ai punti di flesso in genere**

- Calcolo e studio del segno della derivata seconda ($f''(x)$) di semplici funzioni polinomiali di 3° o 4° grado, per dedurre la concavità e gli eventuali punti di flesso
 - Rappresentazione grafica dei risultati dello studio del segno di $f''(x)$
 - DAL GRAFICO AI CONCETTI: riconoscimento degli intervalli di concavità e convessità di una funzione e dei punti di flesso
- Ripasso dei principali concetti e dei principali procedimenti di calcolo sviluppati durante l'anno

PREPARAZIONE ALL'ESAME ORALE

In preparazione all'esame orale, si sono forniti agli alunni un paio di documenti, tipo grafico di funzione contestualizzato (demografico, storico-politico-economico, ecc.) di cui uno sarà fornito alla prossima simulazione della prova orale, al fine di renderlo collegabile ad altre materie, fornendo altresì alcuni semplici e stupidi collegamenti alla Matematica da altri contesti/argomenti/materie (i collegamenti sono da me ritenuti stupidi perché stupida è la modalità dell'Esame di Stato per una materia fondamentale come la Matematica).

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Per la valutazione, come programmato, si sono/saranno svolte almeno 4 prove scritte. Il recupero viene svolto mediante prove semplificate tarate sugli obiettivi minimi e quindi sulla sufficienza. Alla valutazione concorrono comunque osservazioni non quantitative relative al percorso di maturazione del singolo studente riguardo attenzione, partecipazione e impegno nello studio, oltre che eventuali approfondimenti svolti singolarmente od in gruppo.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Corso di Matematica per l'Orientamento Universitario finalizzato alla preparazione dei test di accesso alle università mediante il potenziamento di argomenti di base e l'insegnamento di base di argomenti non svolti nel normale curriculum di un liceo non-scientifico. Hanno partecipato, più o meno regolarmente, 17 alunni.

Olimpiadi della Matematica – Giochi d'Archimede: solo tre alunni della classe ha partecipato.

Viaggio d'istruzione a Salisburgo e Monaco di Baviera, nel cui ambito è stato visitato il Deutsches Museum (museo della Scienza e della tecnica fra i più grandi ed importanti del mondo)

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Gianmarco Bianchi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Caterina Bernini
Disciplina: Scienze Naturali
Classe: 5D Sezione Associata: Liceo Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 53 (al 02.05.2023)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe, con cui la docente ha mantenuto la continuità didattica nel corso dell'intero quinquennio, ha mostrato una crescente disponibilità all'ascolto, interesse e partecipazione alle proposte didattiche. Una buona parte degli alunni si distingue per un atteggiamento attivo e propositivo e alcuni alunni, in particolare, si sono distinti per la serietà e l'impegno profuso, riportando risultati ottimi e, in alcuni casi, eccellenti. Certi studenti, che nel biennio si erano dimostrati scarsamente interessati, nel triennio hanno maturato una maggiore consapevolezza e serietà nello studio della disciplina, ottenendo risultati soddisfacenti. Il rapporto con l'insegnante è stato sempre improntato alla fiducia e il clima durante le lezioni disteso collaborativo.
--

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<ol style="list-style-type: none">1. Potenziare le capacità logiche e di apprendimento e quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto e giudizio.2. Potenziare l'interesse e la curiosità nei confronti degli argomenti.3. Sviluppare l'attitudine a ricostruire la complessità di un argomento o di un tema attraverso l'individuazione dei rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.4. Sviluppare e rafforzare la capacità di saper trasferire ciò che si è appreso da un campo all'altro, di stabilire gli opportuni collegamenti interdisciplinari e di giungere ad una visione quanto più possibile unitaria del sapere.5. Saper collocare nel tempo e nello spazio avvenimenti e personaggi che hanno contribuito allo sviluppo della disciplina.6. Educare al rispetto dell'ambiente in cui viviamo. <p>La maggioranza della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi 1,2,5,6 sopra esposti e solo parzialmente gli obiettivi 3,4.</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.L.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)
1. Area metodologica
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. <input checked="" type="checkbox"/>

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input checked="" type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>

b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

I contenuti sono stati portati alla fruizione degli alunni attraverso l'utilizzo di varie metodologie didattiche che hanno seguito prevalentemente un approccio misto induttivo-deduttivo. Ad esempio, sono state spesso presentate agli alunni situazioni problematiche ed essi sono stati sollecitati ad intervenire nelle discussioni al fine sia di sviluppare l'osservazione e stimolare le capacità intuitive sia di fare emergere ed ampliare le conoscenze in un clima positivo ed accogliente.

All'inizio delle lezioni è stato ritagliato un tempo dedicato ad eventuali richieste di chiarimento da parte degli alunni con lo scopo di rivedere e precisare i concetti. Per gli alunni con DSA sono state messe a disposizione misure compensative e dispensative adeguate ai bisogni, in accordo con i Piani Didattici Personalizzati concordati con le famiglie.

In aggiunta al libro di testo in adozione,

– Il nuovo invito alla biologia.blu, Biologia molecolare, genetica e evoluzione, 2017, Autore: H. Curtis - Ed. Zanichelli;

come supporto all'insegnamento è stato largamente utilizzato il monitor interattivo per la proiezione di presentazioni in PowerPoint preparate dall'insegnante e fornite agli studenti come dispense per lo studio sulla piattaforma Microsoft Office 365 Education A1, per la visione di filmati o lo svolgimento di attività didattiche interattive.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel mese di maggio, nel contesto dello studio delle biotecnologie e delle loro applicazioni, saranno dedicate alcune ore di lezione a temi di bioetica legati alle applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico (Area 2 – Sviluppo Sostenibile).

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Rispetto alla programmazione iniziale, a causa dei numerosi impegni della classe (vari progetti PTOF, orientamento universitario, PCTO, viaggio di istruzione, uscite didattiche ecc.), non è stato possibile affrontare gli ultimi due moduli di Scienze della Terra. Ad oggi, 2 maggio 2023, è in corso la trattazione delle tecniche per studiare il DNA. Si prevede per la fine del mese di maggio di completare la panoramica sulle principali applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico.

Programma svolto al 02.05.2023:

Gli sviluppi della genetica

- Gli esperimenti di Mendel.
- I caratteri legati al sesso.
- Malattie genetiche dovute ad alleli dominanti o recessivi.
- Malattie umane legate ai cromosomi sessuali.
- Gli alberi genealogici.
- La genetica oltre Mendel: esempi di poliallelia, dominanza incompleta, codominanza, pleiotropia, interazione tra geni e ambiente.

Struttura e funzione del DNA

- Il ruolo del DNA nell'ereditarietà: gli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase.
- La struttura molecolare del DNA: la regola di Chargaff, il modello a doppia elica di Watson e Crick, il contributo di Franklin.
- La duplicazione del DNA: filamento guida e filamento in ritardo, i telomeri e l'interesse per la telomerasi.
- I meccanismi di controllo e di riparazione del DNA.

L'espressione genica e la sua regolazione

- Il flusso dell'informazione genetica: il dogma centrale della biologia.
- La trascrizione: dal DNA all'mRNA.
- Il codice genetico: univocità, ridondanza, universalità, esperimento di Nirenberg e Matthaei.
- La traduzione: dall'RNA alle proteine.
- I principi della regolazione genica: genoma minimo, modello dell'operone lac e trp, grado di condensazione della cromatina, fattori di trascrizione, splicing alternativo, controllo pre- e post-traduzione.

Le mutazioni e le tecniche per studiare il DNA

- Le mutazioni: spontanee o indotte, germinali o somatiche.
- Mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche.
- I diversi "scenari" a cui possono portare le mutazioni puntiformi.
- Malattie dovute a mutazioni geniche: fenilchetonuria, anemia falciforme, fibrosi cistica, distrofia muscolare di Duchenne.
- Conseguenze di anomalie cromosomiche: sindrome di Down, Edwards, Patau, Klinefelter, Turner.
- Le tecniche per manipolare il DNA: estrarre, purificare, tagliare e incollare il DNA per produrre DNA ricombinante.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione finale ha tenuto conto delle seguenti componenti:

- risultati conseguiti nelle prove di verifica del secondo e del primo quadrimestre
- impegno, interesse, partecipazione alla didattica
- rispetto delle consegne
- progressione nell'apprendimento
- capacità di risolvere positivamente e tempestivamente situazioni debitorie
- capacità personali di analisi, di sintesi, collegamento, ragionamento, elaborazione orale e scritta dei contenuti proposti usando un linguaggio specifico, corretto, appropriato
- autonomia nei processi di apprendimento e rielaborazione

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Caterina Bernini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: MARCO MELI
Disciplina/e: SCIENZE MOTORIE
Classe: 5D Sezione Associata: SCIENZE UMANE
Monte ore di lezione effettuate: 49

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Il gruppo classe mostra caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato. Dal punto di vista disciplinare gli alunni manifestano un comportamento sempre corretto, rispettano le norme etico - sportive e lavorano con impegno ed interesse. La frequenza scolastica, in generale, è costante. Dalle indagini iniziali la classe presenta, nella generalità, conoscenze teoriche ed abilità motorie di livello medio.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Gli studenti sono in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

Hanno piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Sono in grado di osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

Gli studenti conoscono e applicano le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; sono in grado di affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Sono in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Gli studenti sono in grado di assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Gli studenti sono in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Nell'insegnamento, i procedimenti seguiti sono stati riferiti alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo nella condizione di seguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. L'insegnamento sé stato il più possibile individualizzato: agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico, sia di rielaborazione dei contenuti, adeguato alle loro personalità ed attitudini. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi è stato utilizzato il criterio della gradualità, ma anche l'approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - lezione dialogata. <p>Per ciò che riguarda gli strumenti, saranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osservazione sistematica da parte del docente, -esercitazioni individuali a carico naturale e assegnazione di compiti; -dimostrazioni pratiche; -l'utilizzo della musica per favorire lo sviluppo del senso ritmico; -tappetini e piccoli attrezzi

-somministrazione di alcuni test pratici per la valutazione delle capacità motorie;
-rilevazione dei progressi con opportuni test;

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo 1° Quadrimestre – Contenuti: BLSO

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

- Capacità motorie: coordinative e condizionali
- Schemi motori e le loro caratteristiche
- Esercizi a corpo libero individuali, a coppie o in gruppo
- Conoscenza delle attività sportive individuali: Atletica leggera
- Conoscenza delle attività sportive di squadra: pallacanestro – Pallavolo – Calcio
- Conoscenza delle principali regole degli sport praticati: Giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati
- Corretti e sani stili di vita
- Educazione civica: primo soccorso - il BLSO

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Nel periodo iniziale dell'anno scolastico sono state effettuate prove d'ingresso per valutare il grado di preparazione degli alunni/e e il possesso delle abilità di base. Durante l'anno scolastico, periodicamente, sono state somministrate prove di vario tipo in funzione dei bisogni formativi degli allievi e degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica, così da verificare il raggiungimento dei risultati attesi. Le prove pratiche si sono basate sull'osservazione sistematica dell'alunno, sull'esecuzione del gesto atletico e sulle esercitazioni svolte. La continua osservazione durante lo svolgimento delle attività è stata indispensabile per capire i livelli di apprendimento ed il miglioramento rispetto al livello di partenza.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Tornei interdisciplinari – Sport di squadra.
Giornata pattinaggio

Siena, 8 maggio 2023

Il Docente
Prof. Marco Meli

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)**TIPOLOGIA A**

a.S.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
			max	
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA A	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.		Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.		Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): / 20

La Commissione

Il Presidente _____

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

TIPOLOGIA B

a.s.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
Completo / pienamente raggiunto	15				
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
Completo / pienamente raggiunto	15				
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
Completo / pienamente raggiunto	10				

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): / 20

La Commissione

Il Presidente _____

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

TIPOLOGIA C

a.s.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA C	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
Completo / pienamente raggiunto	10				

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): / 20

La Commissione

Il Presidente _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER LA SIMULAZIONE DELLA
SECONDA PROVA D'ESAME**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE IIS E.S.Piccolomini di Siena 2021/22

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALORE-VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI LIVELLI DIVERSI	VOTO ATTRIBUITO ALL'INDICATORE
Conoscenza degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia)	6 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Ottimo	1 2 3 4 5 6	
Capacità di organizzare un testo	4 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo	1 2 3 3,5 4	
Padronanza della lingua, capacità espressive-logico-linguistiche	4 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo	1 2 3 3,5 4	
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività	6 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Ottimo	1 2 3 4 5 6	

Griglia di valutazione con uso di descrittori (in ventesimi)

CANDIDATO/A.....
.....

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA:/ 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ESEMPIO DI MATERIALE PER IL COLLOQUIO

SPUNTO PER IL COLLOQUIO

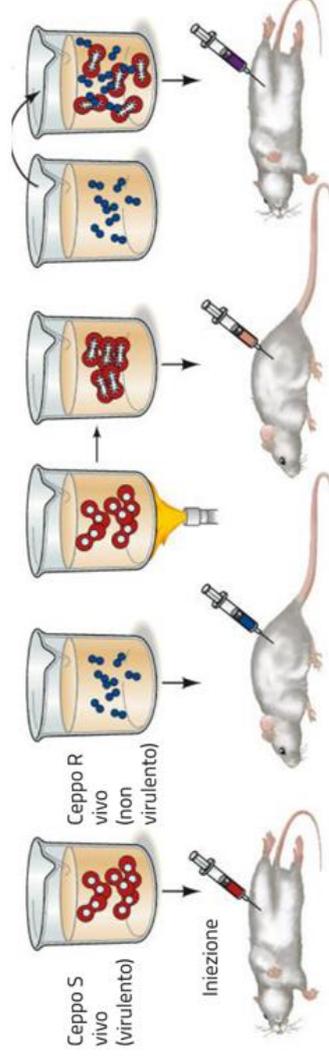
MATERIA: SCIENZE

“LA SCOPERTA DEL RUOLO DEL DNA NELL’EREDITARIETÀ”

Frederick Griffith



1928



Oswald Theodore Avery



1943

